



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é stata pubblicata nei modi di legge
dal _31.01.2017_

Varese, _31.01.2017

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(_DOTT. ANTONIO GRIMALDI_)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 42_ del 31.01.2017

(Tit. di class. 01.01.02)

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(2017-2019) DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS)
DELL'INSUBRIA

IL DIRETTORE GENERALE

nella persona della Dott.ssa Paola Lattuada

U.O. proponente: Responsabile Prevenzione Corruzione/Trasparenza
Responsabile della struttura proponente: Dott.ssa Daniela De Bernardi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela De Bernardi
(DDB)
Fascicolo nr. 17446

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"*, così come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 *"Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"* e dalla Legge n. 41 del 22 dicembre 2015 *"Ulteriori modifiche al titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e modifiche della legge regionale 11 agosto 2015 n. 23"*);
- la DGR 10 dicembre 2015, n. X/4465 avente ad oggetto *"Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria"* con la quale la Giunta di Regione Lombardia ha disposto di costituire a partire dal 1° gennaio 2016 l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria, con sede legale in Varese, Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese e con sedi territoriali corrispondenti alle attuali sedi delle ASL che costituiscono l'ATS in oggetto (ASL della provincia di Varese e ASL della provincia di Como);
- la DGR del 19 dicembre 2015, n. X/4702, avente ad oggetto *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016, avente ad oggetto *"L.R. n. 23/2015 – costituzione dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria. Presa d'atto e determinazioni conseguenti"*, con la quale si è preso atto della costituzione dell'ATS e del trasferimento del relativo personale, dei beni immobili e mobili e delle posizioni attive e passive in capo alle ex ASL;

PREMESSO che:

- a far tempo dal 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, con la quale sono stati introdotti strumenti finalizzati alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di corruzione nella pubblica amministrazione ed individuati i soggetti istituzionalmente preposti e deputati ad adottare le iniziative normativamente prescritte in materia;
- in attuazione della delega al Governo di cui all'art. 1, comma 35, della Legge n. 190/2012, è stato promulgato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*, che ha razionalizzato la previgente normativa in materia, nell'ottica dell'accessibilità totale dei cittadini ai dati in possesso delle amministrazioni medesime;
- in data 11 agosto 2014 è stata emanata la Legge n. 114 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"*, con la quale sono state, tra l'altro, definite le sanzioni per la mancata adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza e dei codici di comportamento da parte del soggetto obbligato;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ha precisato i contenuti e il procedimento di adozione del Piano Nazionale Anticorruzione, dei Piani di prevenzione della corruzione e della relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- in data 23 dicembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti atti di indirizzo ANAC:

- la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento per il 2015 del PNA 2013-2016;

- la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il PNA anno 2016;
- la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 recante linee guida e indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 33/2013;
- la delibera n. 1310 del 28 dicembre 2016 di approvazione delle prime linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 5, della Legge n. 190/2012 sopra richiamata impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, la definizione e la trasmissione al Dipartimento per la Funzione Pubblica, *"di un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio"*, informato ai principi ed alle "esigenze" illustrati all'art. 1, comma 9, lett. a) – f) della medesima Legge;
- l'art.1, comma 8, della medesima legge prescrive, inoltre, che *"l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica"*;

PRESO ATTO della DGR n. X/5954 del 05.12.2016 *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017"* che, fra l'altro, dispone che nella fase di attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017-2019, le amministrazioni dovranno tener conto delle rilevanti modifiche legislative intervenute con particolare riferimento al D.Lgs. n. 97/2016 in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

RICHIAMATA la deliberazione n. 18 del 21 gennaio 2016, con la quale è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO che il PTPC 2017-2019 viene a maturazione nelle more dell'approvazione da parte di Regione Lombardia del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), di cui alle deliberazioni n. 568 del 21.10.2016 e n. 1 del 12.1.2017, e non risultano pertanto ancora formalizzate la dimensione organizzativa, i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi;

ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione delle *Performance/Prestazioni* del personale in data 27.01.2017 (verbale n. 1/2017) in merito alla metodologia adottata ed alla coerenza del presente Piano con il documento di programmazione strategico aziendale (Piano della *Performance* 2017-2019);

VISTA la proposta di PTPC 2017-2019 presentata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RITENUTO di procedere, per quanto sopra esposto, alla formale adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 dell'ATS dell'Insubria, nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio aziendale;

VISTE:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria e legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile Proponente,
- l'attestazione di regolarità contabile e della relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'UO Economico Finanziario, riportate in calce al presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le ragioni espresse in parte motiva:

1. di adottare, ad ogni conseguente effetto, in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge n. 190/2012 ed alle prescrizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 dell'ATS dell'Insubria, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano di cui al precedente punto 1) indica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dal medesimo decreto;
3. di disporre la trasmissione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, entro i termini legislativi fissati e sopra riferiti:
 - al Dipartimento per la Funzione Pubblica,
 - alla Direzione Generale Welfare;
 - al Nucleo di Valutazione delle *Performance*/Prestazioni del personale;
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale aziendale nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezioni: "Disposizioni generali\Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" e "Altri contenuti-corruzione\Piano triennale di prevenzione della corruzione";
5. di riservare l'adozione di ulteriori provvedimenti necessari ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui alle più volte citate previsioni normative;
6. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio aziendale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Daniela De Bernardi, e la sua esecuzione è affidata alla stessa quale responsabile del procedimento;



8. di dare mandato al responsabile del procedimento per tutti i necessari, successivi, incombenti all'attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.;
9. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Anna Maria Maestroni)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO
(Dott. Lucas Maria Gutierrez)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Luca Marcello Manganaro)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Lattuada)

FIRMATA DIGITALMENTE: Direttore Generale/Direttore Sanitario/Direttore Sociosanitario/Direttore Amministrativo

OGGETTO: ADOZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019)" DELL'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELL'INSUBRIA

ATTESTAZIONE REGOLARITA' ISTRUTTORIA E LEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO

Si attesta la regolarità tecnico amministrativa:

Destinatario del provvedimento:

- Struttura: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Centro di Costo: _____ (nell'ipotesi di spesa)

Varese, 30/01/2017

IL RESPONSABILE U.O. PROPONENTE
(Dott.ssa Daniela De Bernardi)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Daniela De Bernardi)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

() Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria e l'imputazione a bilancio degli oneri/ricavi rivenienti dal presente provvedimento, con annotazione:

() Gestione Sanitaria () Gestione Socio Sanitaria () Gestione Socio Assistenziale

al Conto Economico del Bilancio 2016

conto n. _____ per € _____,

conto n. _____ per € _____,

al Conto Economico del Bilancio 2017

conto n. _____ per € _____,

conto n. _____ per € _____,

al Conto Economico del Bilancio 2018

conto n. _____ per € _____,

conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2016

conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2017

conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2018

conto n. _____ per € _____,

(x) Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio aziendale.

Varese, 30/01/2017

IL RESPONSABILE U.O. ECONOMICO FINANZIARIA
(dott. Dario Belluzzi)